



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 4 Luglio 2016

DETERMINAZIONE N. 68/SG: NUOVA NORMATIVA IN TEMA DI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI, FORNITURE (D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50): ATTO DI INDIRIZZO INTERNO PER LA GESTIONE DEGLI ACQUISTI SOTTO SOGLIA INFERIORI A € 40.000,00.

IL SEGRETARIO GENERALE

visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (d'ora in poi denominato "Nuovo Codice appalti");

considerato che tale normativa, in vigore dal 19 aprile 2016, ha abrogato il precedente D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) ed il relativo DPR 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione), salvo l'ultrattattività di alcune norme di quest'ultimo;

considerato che nel nuovo assetto normativo scompaiono le procedure in economia per l'acquisizione di beni e servizi e l'esecuzione di lavori, poiché sostanzialmente assorbite nella nuova disciplina delle procedure sotto-soglia, previste all'art. 36 del nuovo Codice appalti;

preso atto che il nuovo Codice introduce una forte semplificazione e riduzione di norme, dando tuttavia ampi poteri di regolazione all'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione), la quale interverrà nei prossimi mesi con un insieme di atti (Linee guida generali e di settore, determinazioni, bandi e contratti tipo, semplici atti di indirizzo); in particolare, l'Autorità ha già definito con proprie Linee Guida, attualmente oggetto di consultazione con gli operatori del settore, Stazioni appaltanti e operatori economici, e quindi non ancora definitive, gli aspetti di dettaglio della disciplina applicabile agli affidamenti di valore inferiore alla soglia di rilievo europeo;

considerato che tali affidamenti, inferiori ad € 209.000 per i servizi e le forniture e ad € 5.225.000 per i lavori, costituiscono la quasi totalità degli acquisti effettuati dalla Camera di Commercio di Brescia e che si rende perciò necessario individuare le modalità da seguire per il corretto svolgimento delle procedure d'acquisto, in particolare per i "micro appalti",

cioè gli acquisti inferiori alla soglia dei 40.000 €, per i quali occorre contemperare i principi di libera concorrenza con i principi - anch'essi richiamati dal nuovo Codice - di economicità, efficacia, tempestività e proporzionalità dell'azione amministrativa;

letto l'art. 36 "Contratti sotto soglia" del Nuovo Codice, secondo il quale l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

letto l'art. 30 "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni" del Nuovo Codice, secondo il quale l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nel rispetto altresì dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

letto il documento di consultazione ANAC "Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti - Documento di consultazione Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

considerato l'insieme di norme relative agli obblighi/facoltà per le Pubbliche amministrazioni di ricorso alle centrali di committenza (Consip) e agli strumenti di acquisto e negoziazione telematici (MEPA - Mercato Elettronico della PA e SINTEL - Sistema di Intermediazione Telematica realizzato dalla Centrale regionale di riferimento);

ricordato in particolare che le Camere di Commercio hanno i seguenti obblighi/facoltà:

- possono ricorrere alle Convenzioni Consip, ovvero utilizzarne i parametri prezzo/qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- hanno l'obbligo di fare ricorso, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000 e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al Mercato Elettronico della PA (MEPA) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento (Regione Lombardia) per lo svolgimento delle relative procedure (Sintel);

ricordato altresì la differenza sostanziale tra il Mercato elettronico della PA (Mepa) e la piattaforma di negoziazione telematica messa a disposizione dalla centrale regionale di

referimento (Lombardia) Sintel: mentre il primo è un mercato digitale di tipo selettivo, in cui i fornitori che hanno ottenuto l'abilitazione offrono i propri beni e servizi direttamente online e i compratori registrati (le Pubbliche Amministrazioni) possono consultare il catalogo delle offerte ed emettere direttamente ordini d'acquisto o richieste d'offerta, il secondo è un sistema di intermediazione telematica che supporta tutte le Pubbliche Amministrazioni della Lombardia nella realizzazione delle proprie gare o affidamenti diretti, interamente on line;

considerata la necessità di fornire agli uffici camerali e, in particolare, all'Ufficio Provveditorato delle indicazioni pratiche per l'effettuazione degli acquisti sotto soglia, in attesa che le Linee Guida Anac diventino definitive, in modo da poter redigere uno specifico Regolamento camerale, anche in considerazione delle difficoltà interpretative che caratterizzano il momento attuale, data l'immediata entrata in vigore del nuovo Codice, senza regimi transitori;

ritenuto opportuno che le indicazioni operative si ispirino in via generale ai criteri fondamentali dei procedimenti amministrativi fatti propri anche dalla nuova disciplina degli appalti pubblici ed anche al principio generale di non aggravamento del procedimento per assicurare un uso razionale delle risorse pubbliche;

precisato in particolare che per contemperare in modo effettivo ed efficace i principi espressi nella nuova disciplina degli appalti pubblici con l'esigenza di non aggravare il procedimento per gli affidamenti inferiori ai 40.000 euro (IVA esclusa) si rende opportuno individuare una soglia intermedia operativa, al di sotto della quale seguire procedure semplificate;

ritenuto quindi opportuno individuare in € 5.000,00 la soglia di cui sopra, al di sotto della quale è riconosciuta prevalenza ai principi di speditezza, proporzionalità ed economicità della procedura, riconoscendo invece nella categoria superiore, da € 5.001,00 a € 40.000, la necessità di contemperare i predetti principi di speditezza, proporzionalità ed economicità con gli altri principi richiamati dal codice;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali 2016, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 119/SG del 23/12/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

a) di definire, per le motivazioni di contemperamento dei principi ispiratori dell'azione amministrativa di cui in premessa, le modalità di svolgimento degli acquisti inferiori ad € 40.000 (Iva esclusa), soglia sotto la quale sono consentiti gli affidamenti diretti, rimandando a successivo Regolamento camerale la regolamentazione compiuta di tutti gli acquisti sotto soglia, dopo l'emanazione della Linee Guida Anac, secondo i seguenti indirizzi operativi:

L'Ufficio Provveditorato si occupa dello svolgimento delle procedure di acquisto per le esigenze di tutti gli Uffici camerali nel rispetto di quanto di seguito specificato	
Acquisti da € 0 a € 5.000	<ul style="list-style-type: none"> - nessuna determina a contrarre; - acquisizione anche di solo un preventivo in considerazione dell'esiguità della spesa; - metodo acquisizione preventivi: pec (o mail ordinaria sotto i 1.000 €), listini MEPA, RDO Sintel, Siti internet o altro; - individuazione fornitore attraverso MEPA o Sintel; - possibilità di individuare il fornitore anche fuori Mepa/Sintel per beni e servizi di importo inferiore a € 1.000 - Legge stabilità 2016; - ordine economale, quale provvedimento di impegno propedeutico alla stipula, o minute spese (per le fattispecie di previste dall'art. 44 del DPR 254/2005 ed entro il limite massimo di spesa di € 2.500); - conferma d'ordine in MEPA o Sintel.
Acquisti da € 5.001 a € 40.000	<ul style="list-style-type: none"> - determina a contrarre, salvo il caso in cui si faccia la sola determina di affidamento motivata da ragioni tecniche o di urgenza; nel caso di invito rivolto anche al fornitore uscente: obbligo di motivazione esplicita e inviti di almeno altri due concorrenti; - acquisizione di almeno due preventivi (listino MEPA o RDO Sintel per indagine di mercato) ed allegare all'ordine; - tempi per l'acquisizione dei preventivi definiti nella determina a contrarre; - individuazione del fornitore solo in MEPA SINTEL;

	<ul style="list-style-type: none">- ordine economale quale provvedimento di impegno propedeutico alla stipula;- in caso di affidamento diretto effettuato per motivi tecnici o d'urgenza, si procede con determina di affidamento motivata, senza preventiva determina a contrarre;- conferma d'ordine solo in MEPA SINTEL.
--	---

b) di adeguare l'attuale Ordinativo economale a quanto indicato nel precedente punto a).

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)